

ARIOLI DOLCI Domani, sabato, l'inaugurazione. Avviata la collaborazione con Habilita per la parte sanitaria. Un consultorio familiare Nuovo centro anziani. Con gli asini e il punto prelievi

(smv) Sarà inaugurato sabato 29 settembre alle 16 il polo dedicato alla cura delle persone anziane in via Arioli Dolci 12 e 14, gestito da Namasitè cooperativa sociale. Sono da poco terminati i lavori di ristrutturazione del complesso. «Il re-styling ha riguardato gli spazi interni del Centro Diurno In-tegrato, del giardino del Nic-cio Alzheimer, della comu-nità di residenzialità leggera per anziani "Casa Oikos" e de-gli spazi esterni, ossia i par-cheggi delle auto e delle bici nonché tutta l'area destinata all'attività assistita con gli asini - spiega il sindaco - . Nei pros-

simi mesi verrà aperto anche un punto prelievi accreditato con il Sistema Sanitario Re-gionale, con la collaborazione del gruppo Habilita, che ga-rantirà tempi di attesa minimi e facilità di prenotazione e ri-tiro dei referti. L'ampliamento del centro e questo servizio in più sono stati fortemente vo-luti da noi come amministra-zione. È una grande opera che rende il polo socio-sanitario una meravigliosa eccellenza. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere Habilita e di con-dividere con loro questo per-corso, e finalmente possiamo dire che anche Treviolo avrà

un centro prelievi sul proprio territorio, un servizio neces-sario e utile, veloce e snello, in particolare modo per tutti i no-stri concittadini che oggi de-vono recarsi all'ospedale o fuori dal nostro territorio. È vero che il Papa Giovanni è molto vicino, ma è altrettanto vero che ha orari, affluenza e tempi di attesa diversi dal ser-vizio che verrà erogato qui da noi. Dovrebbe partire su due giorni alla settimana, con pos-sibilità di ampliamento a un terzo in base alle effettive ri-chieste e garantirà la dispo-nibilità degli esiti nelle 24 ore successive ai prelievi e referti

che potranno essere ritirati sia all'interno della sede o per via telematica». All'interno del polo trova spazio anche il Consultorio familiare «Mani di Scorta» che, grazie all'ammoderna-mento degli spazi, potrà con-tare su due nuovi studi. Sarà presente inoltre il punto cor-tura de «La Magnolia», il ser-vizio di Namasitè che lega ri-storazione e impegno sociale e che garantirà, ogni giorno, il pranzo per gli alunni del nido, della scuola dell'infanzia «Arioli Dolci» e degli ospiti anziani del polo, nonché i pa-si a domicilio per gli abitanti

del paese. Dopo l'inaugurazione, ape-ritivo con l'estrazione dei bi-glietti della lotteria, i cui pro-venti sono stati devoluti in favore del rinnovamento degli spazi. Sarà possibile visitare e conoscere la struttura, guidati dagli operatori di Namasitè. «Nel perseguire la nostra mis-sion, ovvero quella dell'essere a servizio delle persone con fragilità, abbiamo deciso di promuovere e finanziare i la-vori di ristrutturazione - spie-ga Eleonora Bonetti, respon-sabile area anziani e consul-torio di Namasitè - al fine di migliorare gli spazi e dare una



Il polo socio sanitario di Treviolo risposta sempre più adeguata ai bisogni dei cittadini di Treviolo e dei comuni limitrofi».

OLTRE LA CRISI Apre in via Piave il primo centro in provincia dell'associazione Protezione sociale italiana. Un salvagente per chi è in difficoltà economica Una squadra di avvocati per salvarci dai debiti

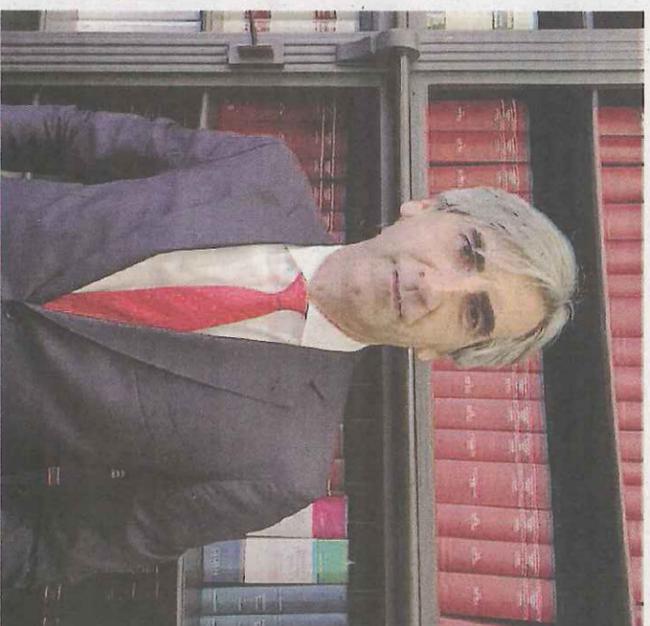
Trovano soluzioni come pagare una cifra proporzionata alle proprie possibilità o liquidare i beni e chiudere la questione, qualunque sia il ricavato

di Monica Soti

(smv) Soccorrere le persone e le imprese indebitate facendo ricorso alla legge 3/2012, che permette al soggetto di liberarsi dai debiti, saldandoli in parte e stralciando i rimanenti. È questo il progetto dell'Associazione Protezione Sociale Italiana, che di recente ha istituito l'Organismo di Composizione della crisi (Occ) presso il Comune di Treviolo, in via Piave n. 1. L'associazione è impegnata da anni nella lotta al fenomeno del sovraindebitamento e nella diffusione della legge 3/2012. Legge che ha introdotto in Italia il nuovo procedimento per fornire un concreto aiuto, al fine di evitare

della Giustizia dal quale, qualche settimana fa, abbiamo ricevuto l'ok per procedere. Lo staff è composto da professionisti, un team di avvocati specializzati soprattutto in diritto societario, sia di parte civile che penale, che conoscono bene la materia. «Credo che sia uno strumento assolutamente utile - aggiunge - , essendo destinato non solo alle società, ma anche ai privati in modo che, di fronte a difficoltà economiche conclamate, possano ottenere un supporto legale e amministrativo, e indicazioni sulle possibili vie di uscita, in base alle diverse casistiche».

Il procedimento di composizione prevede tre soluzioni: il piano del consumatore, l'accordo di composizione della crisi e ristrutturazione e la liquidazione del patrimonio. «Con il primo, il soggetto indebitato presenta al Giudice un piano di ristrutturazione/cancellazione dei debiti certificato dall'Organismo di Composizione, che prevede il pagamento di un importo per un periodo di tempo, determinato secondo le proprie capacità reddituali. Il piano non necessita del consenso dei creditori per essere omologato dal Giudice», spiega l'avvocato Pietro Aiello, che presiede l'organismo. «Il secondo consiste in un progetto di ristrutturazione/cancellazione dei debiti che viene proposto ai creditori con impo-



L'avvocato Pietro Aiello dell'Organismo di Composizione della Crisi

pagamento di un importo per un periodo di tempo, determinato secondo le proprie capacità reddituali. Il piano non necessita del consenso dei creditori per essere omologato dal Giudice», spiega l'avvocato Pietro Aiello, che presiede l'organismo. «Il secondo consiste in un progetto di ristrutturazione/cancellazione dei debiti che viene proposto ai creditori con impo-

ti e tempi definiti per saldare in tutto o in parte i propri debiti. Con il terzo, il soggetto liquidata tutti i beni mobili e immobili che possiede, nonché i cespiti già all'asta, e si libera dai debiti qualunque sia il ricavato della loro vendita». All'esito della procedura di gestione della crisi il debitore potrà quindi beneficiare dell'esdebitazione. «L'Organismo Protezione

Sociale Italiana con sede in Treviolo appena istituito è un Ente pubblico, autorizzato dal Ministero di Giustizia», continua l'avvocato, già presidente della sede territoriale di Protezione Sociale Italiana. Si è sempre dedicato alle tematiche sociali. «Ci si può ritrovare in una situazione di sovraindebitamento per i più svariati motivi: perdita di lavoro, improvvisa malattia,

cassa integrazione, fallimento di un cliente, repentino calo di fatturato, fidejussione prestata a garanzia della restituzione di finanziamenti da parte di persone fisiche o di società poi fallite, eccetera». La competenza territoriale dell'Occ coincide quella del circondario del Tribunale di Bergamo e quindi tutte le persone e le imprese della provincia all'ente di Treviolo per accedere al procedimento. «L'Organismo garantisce alla collettività un importantissimo servizio sociale e giuridico - spiega ancora l'avvocato Aiello - . Dal punto di vista sociale, svolge la funzione di promuovere e diffondere la conoscenza della legge e di essere un centro di ascolto della persona, mentre dal punto di vista giuridico consente al soggetto di accedere alla legge 3/2012 e di ricevere assistenza in tutte le fasi del procedimento».

L'avvocato esprime poi soddisfazione per la sensibilità dimostrata dall'amministrazione comunale di Treviolo, che ha immediatamente sposato l'iniziativa di Protezione Sociale Italiana. Stessa soddisfazione è espressa anche dal sindaco: «Nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini nei momenti di difficoltà, mi fa piacere che l'amministrazione di Treviolo sia riuscita a cogliere questa opportunità per tutta la provincia».

SECCIONI Si può inviare anche con smartphone, grazie al Qr code. Riconoscimenti fino a 500 euro per gli studenti migliori E ricordatevi di far domanda per le borse di studio. Ecco come

(smv) Il servizio Pubblica Istruzione si rinnova e propone, fra le tante possibilità, quella di scaricare la domanda di richiesta di contributi scolastici anche con un Qr code (presente sui bandi). È sufficiente inquadrare il codice con una app dello smartphone e scaricare il modulo, compilarlo digitalmente e poi seguire le istruzioni sul vademecum per la consegna in Comune.

«La dematerializzazione della Pubblica Amministrazione e la vicinanza digitale ai cittadini diventano protagonisti in questo Bando di Dote

viaria Vitari, responsabile del settore Biblioteca, cultura, eventi, istruzione -. Questo non sarà il solo modo per scaricare le informazioni. Se ne mettono a disposizione tanti e diversi, a seconda delle possibilità del cittadino: si può accedere dal sito comunale oppure si può scrivere alla casella education@comune.treviolo.dg.it, da cui sarà inviata individualmente tutta la documentazione richiesta».

«Un'ulteriore novità del 2018 è che in biblioteca, per tre sabati mattina consecutivi, nelle giornate del 6, 13 e 20 ottobre, il personale donerà un

sponibile per compilare la domanda con i cittadini, oppure per rispondere a dubbi e quesiti». Due sono i bandi messi a disposizione dal Comune, uno per la «Continuità allo studio» e l'altro per «Merito scolastico». La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per entrambi a lunedì 22 ottobre alle 12, con consegna allo Sportello Protocollo del Comune di Treviolo oppure tramite Pec all'indirizzo comune.treviolo@legalmal.it. La domanda di richiesta di assegnazione della Dote scuola (importo di 100 euro) disci-

(150) o dieci con lode (200 euro). Riguarda inoltre gli studenti che alla maturità 2018 abbiano conseguito la votazione da 90 a 99 (contributo di 150 euro); cento (200 euro) o 100 con lode, (250 euro). Spetta anche agli studenti che a conclusione dell'Università (con discussione della prova o tesi nel periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, abbiano conseguito la votazione da 90 a 99 (contributo di 200 euro); da 100 a 109 (200 euro); 110 o cento negli Atenei dove è il massimo (300 euro), 110 o

(smv) Sabato 29 e domenica 30 settembre si svolgerà la diciannovesima Giornata Nazionale dell'Aido. I volontari saranno presenti nelle piazze di Treviolo, Curnasco e Albegno per incontrare i cittadini, dare loro informazioni esatte sull'importanza della donazione come valore sociale, come opportunità per salvare delle vite a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, e vendere una piantina di Anthurium andreaeanum. Il ricavato sarà finalizzato alla promozione di campagne informative e alla ricer-

Le tre piazze parlano di Aido